

## Episodio di SANTA CATERINA SAN VITO AL TAGLIAMENTO 3-10-1944

Nome del Compilatore: Irene Bolzon

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Santa Caterina	San Vito al Tagliamento	Pordenone (allora Udine)	Friuli Venezia Giulia

Data iniziale: 3 ottobre 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. *Elio Gregoris "Learco"*, di Angelo e Chiarotto Rosa, classe 1921, partigiano della Brigata garibaldina "Anthos"

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Elio Gregoris "Learco", della Brigata "Anthos", si trovava il 2 ottobre del 1944 in località Santa Sabina per ritirare delle armi che doveva consegnare ad alcuni partigiani della zona. Giunto a destinazione venne fermato ed arrestato da un reparto tedesco della SS di stanza a S. Vito al Tagliamento. Trasportato presso la sede del comando, venne ripetutamente sottoposto ad efferate torture con lo scopo di indurlo a parlare. Di fronte ai reiterati silenzi, venne successivamente condotto in località Santa Caterina e impiccato. Il suo corpo rimase esposto alla vista dei passanti per due giorni.

**Modalità dell'episodio:**

Impiccagione

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Le fonti attribuiscono la responsabilità dell'accaduto al reparto SS n. 108/7 di stanza a San Vito al Tagliamento.

**Nomi:**

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

------------------------------------------

**Estremi e Note sui procedimenti:**

Il caso venne denunciato presso la Procura Militare di Padova, cfr. procedimento penale n. 252/96

**III. MEMORIA****Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Sul luogo della morte di Elio Gregoris è stato eretto un cippo in sua memoria e il suo nome è ricordato anche nel sacrario dedicato ai Caduti della Resistenza presso il cimitero di San Vito al Tagliamento. Il Comune di San Vito ha inoltre intitolato a Gregoris una via.

**Musei e/o luoghi della memoria:**

--

**Onorificenze**

Alla memoria di Elio Gregoris è stata concessa la Medaglia d'argento al Valor Militare

**Commemorazioni**

--

**Note sulla memoria**

--

**IV. STRUMENTI**

**Bibliografia:**

Pietro Angelillo, Sigfrido Cescut, *I luoghi delle Pietre e della Memoria. Itinerario tra le testimonianze dedicate ai Caduti della Resistenza*, Istlib, Pordenone, 2006.

Alberto Buvoli, Franco Cecotti e Luciano Patat (a cura di), *Atlante storico della lotta di liberazione italiana nel Friuli Venezia Giulia. Una resistenza di confine 1943-1945*, IRSML, IFSML, Istlib Pordenone, Centro Isontino di Ricerca Leopoldo Gasparini, Trieste-Udine-Pordenone-Gradisca, 2005.

Bruno Steffè, *La guerra di liberazione nel territorio della provincia di Pordenone 1943-1945*, ETS, Spilimbergo, 1997.

Mario Candotti, *Lotta partigiana nella Destra Tagliamento. 1943/1945*, IFSML, Udine, 2014.

Tita Scodeller, *Vidi mio padre cadere. La guerra nel Sanvitese 1944-1945*, Gaspari, Udine, 2009.

Gian Angelo Colonnello, *Guerra di liberazione. Friuli Venezia Giulia, zone jugoslave*, Editrice Friuli, Udine, 1965.

Giuseppe Mariuz, *"Pantera" il ribelle. Vita di Giuseppe Del Mei (1924-1944)*, Kappa Vu, Udine, 2011.

**Fonti archivistiche:**

Archivio della Procura Militare della Repubblica di Verona, Fondo della Procura Militare di Padova, Procedimento Penale n. 252/96

Archivio dell'ANPI Provinciale di Udine, b. 33.

**Sitografia e multimedia:****Altro:**

## V. ANNOTAZIONI

Sulla data della morte esistono delle difformità nelle fonti. Sul cippo che è stato eretto a San Vito al Tagliamento la data della morte è fissata al 2 ottobre mentre la dichiarazione resa dal fratello ai Carabinieri e contenuta presso gli incartamenti della Procura di Padova indica il 3 ottobre come data del decesso. Sempre negli stessi incartamenti si riscontra come data anche quella del 4 ottobre, anche se probabilmente si tratta in questo caso di un errore di trascrizione. La data del 3 viene riportata anche dall'elenco dei *Caduti, Dispersi e Vittime civili dei Comuni della Regione Friuli-Venezia Giulia nella seconda guerra mondiale*, (IFSML, 1987-1992).

## VI. CREDITS